

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 26 maggio 2014

INAUGURAZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI NEUROSCIENZE COGNITIVE

Il **Centro di Neuroscienze Cognitive (CNC)** che si aggiunge ai centri interdipartimentali di ricerca di Ateneo è diretto dal Prof. Umberto Castiello, con un consiglio direttivo composto dai professori Roberto Dell'Acqua, Giovanni Galfano, Michela Sarlo, Carlo Semenza e Giulio Vidotto.

L'obiettivo primario del centro è lo svolgimento di attività di ricerca attraverso la creazione di sinergie fra ricercatori e studiosi provenienti da vari settori scientifici e con ampia esperienza nell'ambito delle tecnologie collegate alle neuroscienze cognitive. Si tratta di un progetto che si realizza a partire da esperienze pregresse di collaborazione scientifica tra studiosi della mente e del cervello che vede coinvolti attivamente in maniera piena il Dipartimento di psicologia generale e il Dipartimento di psicologia dello sviluppo e della socializzazione.

Il centro è uno strumento e un contenitore che consentirà un confronto costante tra approcci diversi, sinergie nella ricerca sperimentale tra competenze differenti per far progredire la conoscenza sul funzionamento della mente e del cervello. Il nostro Ateneo è riconosciuto come un'istituzione dotata di ricercatori produttivi ed eccellenti, in grado di rappresentare in maniera indiscussa la tradizione e la storia dell'Università di Padova. Sono talenti e energie che attendono solo di trovare il contesto giusto per potersi esprimere. Non c'è dubbio che strutture come il CNC costituiscono strumenti non secondari per integrare conoscenze, sollecitare collaborazioni tra competenze diverse per dare continuità al lavoro dei gruppi di ricerca e dare una visione strategica al proprio lavoro.

Le neuroscienze cognitive hanno avuto negli ultimi due decenni un'evoluzione e una diffusione straordinaria e hanno prodotto importanti risultati non solo nell'ambito della diagnostica e clinica e del funzionamento della mente, ma anche in campi del sapere e dell'attività umana ben distanti dalla medicina e dalla psicologia come ad esempio l'etica, l'economia e la finanza o l'attività giudiziaria. Il CNC e i soggetti che lo generano bene interpretano queste linee di sviluppo.

A questo centro si richiede che efficientemente sia un acceleratore di sviluppo, una fucina di dialogo nel mondo della ricerca e ci aspettiamo che si proponga come catalizzatore di investimenti nazionali e internazionali e possa contribuire a richiamare talenti ed evitare la fuga dei cervelli grazie alla predisposizione di iniziative per incoraggiare la ricerca e promuovere la formazione di giovani scienziati europei. Lo sviluppo di strumenti clinici e le tecnologie per la ricerca di prima qualità adottate all'interno del CNC consentiranno anche di promuovere una stretta collaborazione tra ricercatori provenienti dal mondo accademico e quelli provenienti dall'industria. Questo potrebbe aprire nuovi percorsi professionali dinamici tra organismi pubblici di ricerca e imprese private per mezzo di programmi di cooperazione a lungo termine. Il Centro integrerà quindi conoscenze da diversi campi di studio, tecnologie e discipline, e aprirà le porte a nuove vie di collaborazione tra mondo della ricerca e mercato con un nuovo focus sulle attività legate all'innovazione.

Mercoledì 28 maggio alle ore 10.00 in Aula ad Emiciclo dell'Orto Botanico, in via Orto Botanico 15 a Padova, dopo l'introduzione di **Umberto Castiello**, Direttore del CNC, e il saluto di **Giuseppe Zaccaria**, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Padova, interverrà **Stefano Cappa**, IUSS Pavia e Istituto Scientifico San Raffaele Milano, con una relazione su "Neuropsicologia e neuroscienze cognitive: la prospettiva italiana".